

CSBNO

NOVATE MILANESE 21.02.2018

P.N.1 O.d.G. – VERBALE DEL 21/02/2018

Inizio ore 18,45, presenti 28 pari al 898,21%

Presidente - Nava Arianna

Buonasera, dichiaro aperta l'assemblea odierna del Consorzio con 28 presenze e 898,21 di percentuali.

Devo fare solo una comunicazione. Vi chiedo la gentilezza di posizionare il vostro Comune di appartenenza molto visibile dalla sottoscritta, in modo tale che quando faremo le votazioni riesco a dire anche chi sono i Comuni astenuti, contrari e favorevoli perché dobbiamo metterli a verbale.

Altra cosa. Quando mi chiedete la parola, vi chiederei cortesemente di dire nome e cognome e il Comune di appartenenza. Grazie.

Possiamo iniziare con l'approvazione del verbale della precedente assemblea che è stata fatta il 21 dicembre 2017.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Cerro Maggiore astenuto e Nerviano, Parabiago astenuti.

Favorevoli? I restanti.

Approvazione del verbale.

Contrari: 0

Astenuti: 67,32% - Cerro Maggiore, Nerviano e Parabiago

Favorevoli: 24 (816,19%) – Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Canegrate, Legnano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio S.L., San Vittore O., Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Facciamo una rettifica al numero dei Comuni presenti. 27 Comuni presenti, in quanto Cesate ha ritirato la sua presenza questa sera. Quindi l'aggiornamento è 883,51.

**P. N. 2 O.d.G. - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO BANCARIO PLAFOND ROTATIVO
EROGAZIONE DI MUTUI CHIROGRAFARI A BREVE TERMINE CON BANCA CREDITO
COOPERATIVO.**

Presidente – Nava Arianna

Proseguendo con l'Ordine del Giorno direi che possiamo procedere... siccome abbiamo fatto abbastanza tardi rivoluzioniamo un attimo..

Abbiamo fatto abbastanza tardi, quindi adesso viene richiesto da Stefanini l'approvazione del contratto bancario plafond rotativo erogazione di mutui chirografari a breve termine con Banca Credito Cooperativo.

Votiamo prima cambio dell'Ordine del Giorno.

Contrari? (Segue intervento fuori microfono) sì perché votiamo prima il cambio dell'Ordine del Giorno.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli? Unanimità.

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli: 27 (883,51%)

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cerro Maggiore, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Canegrate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio S.L., San Vittore O., Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Ora diamo parola a Stefanini.

Direttore – Stefanini Gianni

Grazie. Molto brevemente. Come abbiamo illustrato nella precedente assemblea in occasione della presentazione del bilancio di previsione 2018, abbiamo indicato l'esigenza di ricorrere a un sostegno nell'accesso al credito per tutte le operazioni e per lo sviluppo delle attività che il Consorzio sta svolgendo.

In questo momento, abbiamo una linea di credito con la Banca Popolare di Milano di 1.100.000 Euro e per gestire l'aumento del fatturato, per gestire le attività che vengono svolte e l'esigenza di rispettare sempre più i tempi di pagamento essendo noi parificati alla pubblica amministrazione, avevamo bisogno di aumentare la linea di credito per poter sostenere queste attività.

Quindi abbiamo aperto una possibile linea di credito con la Banca di Credito Cooperativo di Milano presso la sede di Paderno Dugnano che ci concederebbe crediti con mutui chirografari, lo basano sui mutui ma è come un anticipo di cassa. Funziona come anticipo di cassa, ma loro appoggiano questo anticipo di cassa sui mutui chirografari.

Quindi, essendo appoggiata su mutui chirografari, la competenza non è più del Consiglio di Amministrazione, ma è dell'assemblea per questo atto. E per questa ragione ha questo passaggio.

L'autorizzazione invece per l'anticipo di cassa con la Banca Popolare, essendo un anticipo di cassa è passato dal Consiglio di Amministrazione. Ecco la ragione.

Presidente – Nava Arianna

Se non ci sono altre osservazioni in merito a quanto è stato detto possiamo mettere in votazione. Procedo.

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli? All'unanimità.

Bene.

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 27 (883,51%)

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cerro Maggiore, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Canegrate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio S.L., San Vittore O., Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

Presidente – Nava Arianna

Ora passo la parola al Presidente del C.d.A. per delle comunicazioni.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Buonasera. Molto velocemente due notizie diciamo positive che riguardano l'attività del CSBNO.

Abbiamo avuto un incontro, a Roma, con il Direttore dell'Agenzia Digitale Italiana perché si era sviluppato un contatto informale, adesso è diventato formale, per la collaborazione per quelle che sono le attività che si possono sviluppare sul territorio rispetto allo sviluppo digitale di tutto quanto si può "immaginare".

L'Agenzia non produce interventi finanziari-economici, ma appoggia le iniziative. Quindi è una specie di utilizzo di sponsorizzazione gratuita laddove serve sul piano formale.

Questo rapporto si è avviato, è estremamente interessante e positivo perché ci mette in relazione anche con altri soggetti sia a livello regionale che a livello nazionale. I contatti quindi si svilupperanno dai prossimi mesi.

L'altra comunicazione pure è positiva, è che la Cassa di Risparmio ci ha informato che è disponibile all'apertura di credito per 80.000 Euro a favore dell'iniziativa sul progetto europeo che abbiamo presentato a gennaio. Ovviamente, questo intervento della Cassa di Risparmio è collegato all'approvazione del progetto. Quindi non viene dato in anticipo, ma successivamente.

Questo era quanto vi dovevo per un aggiornamento, sulle cose positive almeno.

P. N. 3 O.d.G. – NOMINA DEL COMITATO TERRITORIALE

Presidente – Nava Arianna

Passiamo al terzo punto, nomina del Comitato Territoriale.

Le approveremo nella totalità. Quindi adesso vado ad elencare le candidature che sono pervenute e voteremo nella totalità queste candidature.

Per il Nord Milano:

- Caterina Lamanna, Assessore di Cusano Milanino
- Alessandra Magro, Assessore di Sesto San Giovanni

Per il Legnanese:

- Giuseppina Auteri, Assessore Canegrate
- Claudio Ruggeri, Assessore San Giorgio su Legnano
- Maura Pera, Assessore San Vittore Olona

Per il Rodense:

- Giro Valentina, Assessore Rho

Per Solaro:

- Beretta Monica

Quindi sono 7. Mi è stato detto che c'è una.. vediamo se ci sono degli interventi in merito perché in teoria dovrebbero essere 6. Ecco. Queste sono le nomine delle candidature.

Adesso chiedo se ci sono degli interventi. Prego.

Abbandona la Seduta il delegato di Cerro Maggiore

Assessore del Comune di Canegrate – Auteri

In virtù di considerazioni posteriori, Canegrate insieme ai Comuni che rappresentava, ritira la propria candidatura in favore di Ruggeri.

Presidente – Nava Arianna

Prendiamo atto della comunicazione, abbiamo già aggiornato. Quindi togliamo dalle candidature Giuseppina Auteri, Assessore Canegrate. Perfetto.

Non sto a rileggere tutti i nominativi. Quindi vi chiedo di portare in votazione la nomina del Comitato Territoriale.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli? All'unanimità.

Bene.

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 26 (863,67%)

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Canegrate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio S.L., San Vittore O., Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

**P. N. 4 O.d.G. – PROPOSTE PER LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEI BENI
CULTURALI DEL TERRITORIO E DELLA FESTA DELLE BIBLIOTECHE**

Presidente – Nava Arianna

Passerei al quarto punto. Proposta per le attività di valorizzazione dei beni culturali del territorio e della festa delle biblioteche.

Passo la parola a Nerio.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

In verità c'è una dichiarazione che voleva fare l'Assessore Catania a nome del gruppo di lavoro per l'iter di nomina del C.d.A. Lo leghiamo, per ragioni oggettive, a questo punto trattandosi di un'informazione sull'argomento.

Prego l'Assessore.

Assessore del Comune di Cinisello - Catania

Sì, in realtà le parole sono abbastanza poche. Nel senso che ci siamo ritrovati in una riunione, dopodiché abbiamo avuto anche uno scambio di comunicazione via mail. Perché, al contrario del gruppo di lavoro sui ... territoriali, che si trovava a dover definire delle linee guida per un organismo abbastanza nuovo rispetto al C.d.A., invece lì era un organismo abbastanza consolidato, abbiamo provveduto, a partire dal vecchio bando e aggiornandolo rispetto a quelli che sono i nuovi riferimenti normativi a adempimenti di legge, abbiamo ritenuto opportuno non inserire ulteriori criteri che portassero a escludere certe categorie o che definissero una griglia di punteggi di valutazioni particolari. Per due motivazioni: uno, perché poi la nomina comunque è di carattere politico. Quindi, comunque, è poi l'assemblea che politicamente decide secondo i criteri che in qualche modo vuole darsi. Ma anche perché sappiamo bene quale sarà anche la difficoltà di individuare dei nominativi visto che le normative prevedono che.. è un incarico, come dire? Per quanto di prestigio è contemporaneamente anche un incarico molto impegnativo che richiede una dose di tempo notevole e sappiamo non essere remunerato se non un gettone di presenza simbolico.

Quindi abbiamo preferito lasciare criteri abbastanza aperti, è bene che sul criterio viene espresso un criterio generico di valutazione di competenza amministrativa in campi analoghi, oltre le cause di esclusione previste dalla legge.

Un tema che ci siamo posti e che volevo porre all'assemblea era il tema delle rappresentanze di genere. Guardo Stefanini, mi sembra che Sabbioni abbia detto che non è un requisito obbligatorio per le Aziende Speciali, però, in ogni caso su questo c'erano pareri diffusi. La mia opinione personale era che, comunque, anche come tema di principio, su 3 dovesse esserci se non 3 donne, 2 donne e almeno un uomo e viceversa.

Quindi, ripeto, almeno su questo se non ci sono particolari obiezioni, non c'è un voto da esprimere, però lo volevo riportare, a meno che non ci sia qualcuno che si oppone a questa cosa in maniera particolare, noi daremmo mandato al C.d.A. a questo punto di emanare il bando. Chiediamo ovviamente alla dirigenza di fare l'istruttoria della pratica e di riportare eventuali nominativi, che non sono quelli che magari non rispettano le cause di esclusione, poi lo riporti in assemblea e verrà effettuata una proposta.

Non so, chiedo ai colleghi se ho dimenticato qualcosa.

Presidente – Nava Arianna

Avete... Nome e Comune, mi raccomando.

Intervento

Meno male che c'è la rappresentanza di genere perché sennò... e anche con i microfoni.

Volevo dire questo. La volta scorsa, nella pubblicazione del bando avevamo utilizzato (Segue intervento fuori microfono) come no? Sì.

La volta scorsa, nella pubblicazione del bando avevamo utilizzato la seguente modalità. Tutti i Comuni avrebbero messo sui propri siti il bando di gara. Chiedo:

1. se dobbiamo ripetere questa modalità, se è prevista;
2. quali sono i tempi.

Presidente C.d.A.- Agostini Nerio

La precedente selezione è avvenuta col bando pubblicato sul sito del Consorzio e basta. Così è avvenuto. Poi, non so se il Comune di Arese ha preso iniziativa autonoma di pubblicarlo, ma questo non disturba.

I tempi sono quelli classici, il mese, quindi 30 giorni. Dopodiché, a nomi pervenuti, il gruppo di lavoro si riunirà e farà la valutazione e porterà i tre nominativi all'assemblea per la nomina. (Segue intervento fuori microfono) 30 giorni. L'indicazione che il C.d.A. ha dato alla struttura, a partire dal giorno dopo dell'assemblea. Quindi da domani. Anche dopodomani non succede nulla.

Assessore del Comune di Cinisello - Catania

Scusate, solo una cosa.

Io so che molti Comuni pubblicano già i bandi delle partecipate. Il mio lo farà senz'altro, io mi sentirei di invitare le Amministrazioni a farlo. Non è un obbligo di legge, è una modalità. Io personalmente, la mia Amministrazione, siamo veramente Non penso neanche se si possa rendere un obbligo per i Comuni. No. È giusto?

L'unica cosa che vorrei dire a tutela anche del gruppo di lavoro, che noi non ci arrogheremo ovviamente il diritto di scegliere per l'assemblea perché la scelta è dell'assemblea. Noi, quello che riporteremo in assemblea è la valutazione tecnica su cui ci supporterà l'Azienda Consortile, che sostanzialmente sarà una valutazione che porterà a vagliare le cause di esclusione, quindi questi non possono esserci perché non rispettano proprio la norma di legge, e a riportare le caratteristiche principali dei curricula presentati. Li presenteremo, cercheremo credo di farci un po' carico anche di fare sintesi politica, però poi, ovvio che la decisione la riportiamo in assemblea. In assemblea ci si confronterà in merito.

Presidente – Nava Arianna

Bene. Se non ci sono altre osservazioni in merito passerei all'ultimo punto. Aggiornamento rapporti con il Comune di Garbagnate. (Segue intervento fuori microfono)

Ci siamo persi nei meandri perché io ero rimasta... l'avevo già detto il quarto.

Riproponiamo il quarto punto: proposte per le attività di valorizzazione dei beni culturali del territorio e della festa delle biblioteche. Sì, perché poi Catania ha preso parola.

Presidente C.d.A. – Agostini Nerio

Do un'indicazione molto veloce, rapida. Spero che abbiate avuto modo di vedere i due sintetici documenti che abbiamo allegato.

Il tema che era stato sollevato dal C.d.A. anche in occasione della presentazione del bilancio di previsione è quello di un paio di attività che si sono consolidate nel tempo su questo territorio che restituiscono una visione unitaria del territorio, una visione di insieme mettendo insieme tutti i Comuni nello sviluppo di iniziative che li legano tutti insieme.

Una è quella della valorizzazione di beni culturali; l'altra è quella della festa delle biblioteche.

Per quanto riguarda la prima, la valorizzazione di beni culturali, siamo ovviamente troppo.. siccome avviene normalmente nell'area, soprattutto quella del Nord-Ovest, che l'ha effettuata per oltre 15 anni, con Super Milano, e Insieme Groane, queste attività che hanno avuto dei riscontri molto significativi. Oggi non c'è più Insieme Groane, l'Associazione dei Comuni, una parte di queste attività sono state ereditate dal CSBNO, però il processo è ancora un po' in itinere. Quindi siamo troppo vicini alla scadenza annuale per poter fare davvero una iniziativa che abbia un suo peso. Quindi la proposta che viene fatta, se avete visto il documento, è una proposta leggera, che prevede solo la distribuzione, la realizzazione di un documento, una sorta di mappa indirizzata alla popolazione, i cittadini, che rappresenti un po' i beni culturali del territorio e quindi richiami cittadini al proprio territorio e qualche invito a svolgere delle attività di ripresa fotografica dei monumenti del territorio.

La richiesta invece che viene effettuata direttamente ai Comuni è quella che forse qualche Comune ha effettuato negli anni passati. Che è l'assunzione di una delibera da parte dei Consigli comunali per la liberazione dei diritti di ripresa fotografica dei monumenti pubblici appartenenti al Comune. Questo, in genere si faceva in occasione dell'iniziativa di Wikimedia, di Wikipedia Italia, faceva Last Monument, Wiki Last Monument.

Quindi chiediamo ciò, in questa fase e a questo punto. Dopo questo passaggio in assemblea, ci metteremo in contatto con tutte le amministrazioni per chiedere che questo processo di approvazione nel Consiglio comunale venga attivato per consentire appunto la liberazione dei diritti di ripresa fotografica sui monumenti già da maggio, ma valido anche a settembre quando poi Wikipedia ripeterà l'iniziativa di Wikipedia Last Monument.

Quindi, è comunque un intervento leggero dal punto di vista della realizzazione di iniziative concrete. Si chiede a tutti i Comuni l'impegno di portare in Consiglio comunale questo tema, quindi prepareremo dei materiali che possono supportare la presentazione nei vostri Consigli comunali di questa iniziativa.

Per quanto riguarda invece il tema della festa delle biblioteche, sono tre anni che lo stiamo facendo in ottobre, si sgrana su un periodo abbastanza ampio. Qui c'è un tema sul quale bisogna un po' riflettere, nel documento l'abbiamo scritto., che La nomina del Comitato Territoriale consentirà anche di avere un tavolo su cui effettuare, in maniera più strutturata e organica questa riflessione, su come e in che modo collocare questa festa, sgranarla su un periodo lungo, restringerla, quali iniziative fare.

Quindi, chiederemo poi, inviteremo il Comitato Territoriale a riunirsi al più presto per nominare, come previsto dallo Statuto, il proprio referente, per poter anche affrontare questo tema. Anche però sul tema della festa delle biblioteche ci proponiamo di realizzare un documento informativo, comunicativo, a tutta la popolazione, che riproponga la presenza delle biblioteche, la loro disponibilità. Il tentativo è quello di parlare, di cominciare a riprendere a parlare al di fuori delle biblioteche, non solo agli utenti che già le conoscono, ma provare a parlare e a raccontare di questa opportunità di questi servizi anche a coloro che non li usano.

Questi sono i due temi.

Dal punto di vista economico abbiamo fatto un'ipotesi di un contenimento massimo dei costi, abbiamo ipotizzato circa 15.000 Euro per una iniziativa e 15.000 per l'altra, riteniamo che possa essere affrontata nell'ambito della gestione delle risorse e delle quote già presenti, già versate dai Comuni, senza che questo produca o richieda la necessità di un versamento di ulteriori quote. Quindi cercando di fare delle economie e ragionando insieme sull'uso delle risorse per questi due eventi.

Presidente – Nava Arianna

Se ci sono, osservazioni in merito. Prego Catania, Cinisello.

Assessore del Comune di Cinisello – Catania

Grazie. Io esprimo apprezzamento per questo tentativo di impegnarsi in una maggiore progettualità da parte del Consorzio. Ho, però, due ordini di dubbi nel merito della proposta.

La prima riguarda il fatto che le iniziative in questione che vengono proposte sono iniziative che alcune biblioteche in qualche modo già svolgevano e alcune biblioteche, viste le competenze che hanno al loro interno, sono in grado di svolgere anche senza costi ulteriori. Perché io penso alla parte di comunicazione, io col centro stampa interno, in linea teorica, e che ho anche la parte di grafica interna, potrei stamparmeli tutti internamente in house risparmiando quei fondi.

Quindi, da questo punto di vista ho capito l'intenzione "di creare un tesoretto" per poter fare una campagna più mirata, però volevo capire questi 0,04 alla fine, perché sono 0.02 + 0.02, a quale somma complessiva.. (Segue intervento fuori microfono) 30.000 Euro. E volevo capire quali minori spese comportano su altre voci. Perché io mi ricordo, se non erro, però magari faccio riferimento a vecchi bilanci, che noi avevamo una quota di 2.000 Euro dedicata alla parte di attività culturale. Almeno, il mio Comune aveva 2.000 Euro su attività culturale. (Segue intervento fuori microfono) va bene.

Più in generale la riflessione che facevo, chiacchierando anche con qualche collega qui, era, secondo me l'ipotesi.. non è un problema tanto economico, cioè io sarei anche interessato a dire allochiamo un budget di spesa corrente, però, magari se fosse per esempio un progetto che andasse a richiedere un finanziamento Cariplo. Allora quei 30.000 diventano una quota di co-finanziamento su un progetto più ampio altre economie. Cioè non sto dicendo di no alla proposta, sto riflettendo a voce alta con la parte tecnica, il C.d.A. e i colleghi.

Intervento di Gianni Stefanini

Cerco di dare una risposta, una considerazione veloce.

Il Presidente prima ha annunciato il riconoscimento di un finanziamento di 80.000 Euro della Fondazione Cariplo per il progetto europeo. Siamo reduci, invece, da un incidente di percorso, avrete visto la comunicazione, in cui abbiamo detto che il progetto Cariplo di partecipazione culturale dei cittadini, quella sottoscritta da 16 Comuni, invece non è stato approvato. Quello avrebbe avuto dentro probabilmente le risorse anche per fare questa iniziativa. Quindi ci stiamo ancora un po' leccando le ferite da questo passaggio. Stiamo facendo qualche riflessione sul fatto che con Fondazione Cariplo dobbiamo riaprire un tavolo di confronto perché devono comprendere il significato della presenza di un soggetto culturale su questo territorio che si muove in maniera unitaria. Ve lo dico perché guardate, vi do un'informazione al volo, siamo reduci oggi pomeriggio una nostra persona ha partecipato a un incontro in Città Metropolitana perché Città Metropolitana parteciperà un bando sulla

rigenerazione del territorio Urban del valore di 5 milioni di Euro. Noi ci siamo seduti, ci hanno chiamato e ci siamo seduti a quel tavolo e possiamo dire con tutta tranquillità che noi eravamo il soggetto più forte e più strutturato presente a quel tavolo.

Quindi, si stanno muovendo molti tavoli da questo punto di vista. Tant'è che la questione delle risorse l'abbiamo posta sì per dire che faremo delle iniziative che avranno un costo, ma non abbiamo previsto che vengano pagate con risorse ulteriori perché riteniamo, nell'ambito delle attività di quest'anno, che realizzeremo delle economie, o apriremo dei tavoli di sostegno con altri soggetti che consentiranno di coprire questi interventi. C'è, per esempio, tutta la partita delle Fondazioni di Comunità Locale di Cariplo con le quali, da una parte la Ticino Olona per l'Alto Milanese, dall'altra il Nord Milano, con la quale per esempio progetti di questo genere potrebbero essere più utilmente collocati.

Quindi accolgo l'invito dell'Assessore Catania a guardarci in giro, cosa che facciamo costantemente da questo punto di vista per trovare risorse.

Quindi questo è l'indicazione. Ci sarà un costo perché se stampiamo qualcosa questo costo, ci sarà un costo che però cercheremo a troveremo il modo di collocarlo tra le economie gestionali complessive o tra le risorse che andiamo a recuperare dai finanziamenti che chiediamo e che cerchiamo di ottenere.

Presidente – Nava Arianna

Prego.

Assessore del Comune di Rho – Giro

Valentina Giro, Rho.

Qui, se ho capito bene, a questo giro per la Super Milano Day sono in standby, cioè non prevediamo di fare iniziative o qualcosina, lasciamo.. quello che si può fare si fa.

Intervento di Gianni Stefanini

Questo è lasciato all'iniziativa dei singoli Comuni perché in questo momento non c'è la forza o la capacità organizzativa di mettere in moto tutti i Comuni perché organizzino degli eventi. Dopodiché, chi li fa, in ogni caso in quelle date verrà segnalato che c'è la valorizzazione dei beni culturali. Chi le fa, a quel punto sarà presente.

In ogni caso, visto che lei fa parte del tavolo del Comitato Territoriale, la prima cosa domani mattina riceverà una richiesta di convocazione, anzi stasera.

Presidente – Nava Arianna

Prego.

Intervento di nerio Agostini

Aggiungo, proprio sotto questo profilo, tutto il ragionamento che si era fatto nella precedente assemblea qui, fu dato seguito poi a un dibattito interno al C.d.A, che è quello di tentare di partire con delle azioni che abbiano già da subito la visione del Comitato Territoriale in quella logica di creare l'uniformità e la collaborazione tra tutti i Comuni di modo che ci sia modalità operativa, ma anche scelte politiche, condivise. E questo era un po' l'intenzione che derivava anche dalla costruzione del nuovo Statuto. Quindi questo sarebbe anche la prima sperimentazione della traduzione della volontà teorica in volontà pratica. Certamente è un passaggio leggero, non è una struttura progettuale chissà che cosa. Però diventa – questo deve essere chiaro secondo me – propedeutico al 2019 perché la sperimentazione, o comunque l'avvio di un'attività oggi, permette poi nel 2019 di fare qualcosa di strutturato in tutti i Comuni. Ovviamente, con la disponibilità in quel momento di quanto sarà necessario dal punto di vista delle risorse. Ecco, allora in quel caso le risorse vanno veramente valutate per l'iniziativa a prescindere da quanto oggi previsto Oggi si lavora, questa è l'indicazione che abbiamo dato come C.d.A., sul recupero delle risorse e su tutto quanto è possibile con le economie possibili senza gravare sul singolo Comune di conseguenza. Perché anche questo è uno degli elementi unitari che nel tempo in assemblea sono emersi dal punto di vista generale.

Presidente – Nava Arianna

Se non ci sono altre osservazioni in merito metterei in votazione il quarto punto. Catania, Cinisello, per la dichiarazione di voto.

Assessore del Comune di Cinisello – Catania

Esprimerò parere positivo, però vorrei chiarire che il mio parere positivo è un atto di fiducia nei confronti della linea seguita dal C.d.A. Perché, se dovessi guardare le attività che la biblioteca promuove, potrei svolgerle perfettamente in autonomia anche sul piano della parte dei beni culturali. Quindi esprimo parere positivo con la richiesta però che a questo punto questo progetto possa avere una declinazione molto territoriale a seconda dei vari contesti. Perché, ripeto.. cioè, se guardassi all'utilità effettiva per il contesto che amministro, dovrei dire che questa cosa potrei anche farmela in house.

Presidente – Nava Arianna

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora possiamo passare alla votazione.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli alla proposta promossa? All'unanimità.

Contrari 0

Astenuti 0

Favorevoli 26 (863,67%)

Arese, Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Canegrate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio S.L., San Vittore O., Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese

P. N. 5 O.d.G. – AGGIORNAMENTO RAPPORTI CON IL COMUNE DI GARBAGNATE

Presidente – Nava Arianna

Possiamo passare al quinto punto. Aggiornamento rapporti con il Comune di Garbagnate. Prego.

Presidente del C.d.A. – Agostini Nerio

Come ricorderete, l'assemblea aveva affrontato questo tema e aveva dato indicazioni e mandato al C.d.A., al Presidente, di avviare gli incontri e le trattative col Comune di Garbagnate mettendo al primo punto il concetto che si chiedeva al Comune di Garbagnate la riadesione come scelta politica prioritaria e si accettava in subordine di procedere con fornitura di servizi qualora avesse mantenuto la posizione di recesso già vista in assemblea. Ci sono stati vari incontri, poi uno scambio di lettere con un inconveniente anche relativo alla posta come vi è stato comunicato.

A gennaio abbiamo ripreso i contatti, il 31 abbiamo avuto l'incontro Presidente-Direttore con Sindaco e i propri Funzionari. Ho difficoltà ad esprimere cosa è avvenuto in quella riunione perché l'atteggiamento del Sindaco è stato un atteggiamento molto pesante, quasi oltraggioso, rivendicando una posizione isolazionista come diritto. E, di conseguenza, nessun interesse a ritornare a fare cooperazione con il resto dei Comuni, con i 32 Comuni.

Non è stato un bell'incontro, però abbiamo tenuto i nervi saldi e, alla fine dell'incontro, siamo rimasti che in ogni caso sulle richieste di Garbagnate avremmo formulato una proposta scritta.

Pertanto, adesso vi è stata data copia della lettera che abbiamo spedito in questi giorni dove si richiama ancora l'attenzione e si formula la richiesta espressa dall'assemblea circa la volontà di riadesione, ma si dà anche risposta alle loro richieste rispetto a un'alternativa. Chiaramente, uno dei punti su cui c'è diversità di visione è quello che la loro richiesta è: noi vi chiediamo la fornitura, cioè chiediamo al CSBNO la fornitura di un certo numero di servizi di cui abbiamo bisogno, degli altri non ce ne facciamo niente. Ho molto sintetizzato il concetto, però la sostanza è questa.

La risposta non può essere di assecondare questa idea perché non funziona. Qui, il concetto dei servizi biblioteconomici è legato, intanto alla formula della cooperazione, per cui ognuno contribuisce con i finanziamenti legati alle quote e con l'adesione ai vari progetti che si realizzano, che hanno dei costi, che vengono assorbiti con i costi di altro genere, come ha spiegato prima il direttore a proposito di questi nuovi progetti.

Pertanto la risposta è, noi siamo in grado di fornire il pacchetto biblioteconomico nella sua interezza. Questo ha un costo, il costo è quello pari alla quota che voi come Comune sino a oggi versavate più le spese derivanti dal fatto che c'è un rapporto con soggetto terzo che chiede la fornitura di servizi.

Questo, diciamo, è quanto si traduce, sia per il dibattito che è avvenuto in assemblea con il mandato ricevuto, sia per quanto dal punto di vista tecnico è fattibile. Adesso vedremo quale può essere la risposta.

Un altro elemento che è stato inserito, anche con richieste scritte, era quello di fare a meno dell'adesione all'acquisto coordinato dei documenti. Vale a dire, i documenti non ci interessa che siano frutto di acquisto coordinato, ma noi come Comune di Garbagnate ce li prendiamo per conto nostro. È una richiesta che viene respinta al mittente, viene solo detto ovviamente che l'acquisto viene fatto come frutto di un'appartenenza.. con una modalità derivata da un bando pubblico a cui si è aderito, per cui quelli che sono i costi relativi dell'acquisto derivano da questo bando, quindi bando pubblico, visibile. E che l'acquisto separato non può avvenire, in quanto il CSBNO è dotato di una banca dati comuni, che i documenti vengono acquistati per conto di tutti i Comuni, quindi non che uno può stare fuori e gli altri comprano. E che, comunque, i documenti sono assegnati al CSBNO come gestione biblioteconomica. È compresa quindi catalogazione e quanto altro serve.

Su questo punto la risposta è negativa perché non può essere accolta. Anche dal punto di vista tecnico, al di là della scelta assurda che chi si è in cooperazione, però qualcuno fa ... acquisti per conto proprio. Cioè, in proprio non rende.

Ci tenevo a portare questa informazione come punto all'Ordine del Giorno più che come informativa perché, per dare opportunità anche a voi di declinare eventuali vostre indicazioni diverse qualora ci fossero o riteniate opportune.

A questa lettera certamente daremo seguito con degli incontri se rispondono in modo positivo.

L'altro aspetto, e poi chiudo, è quello formale della validità della proroga, del recesso. Vale a dire, loro sono già in recesso, ma hanno chiesto una proroga per poter trovare una soluzione. La proroga l'abbiamo concessa pari a 6 mesi, a fine giugno termina la proroga e terminano i servizi. Quindi, anche questo è un altro punto fisso. I servizi sono unitari e in quel momento tutti si bloccano, quindi non è che si blocca 1, 2 o 3. Questa è stata una cosa detta in tutte le formule possibili, ci è sembrato non compresa, da parte, soprattutto in questo caso dei Funzionari più che del Sindaco, però, insomma, non ha altre soluzioni. Quando termina una fornitura, termina. In questo momento non è socio il Comune di Garbagnate, è un soggetto terzo a cui si dà fornitura di servizi. Terminato il periodo della fornitura, termina il servizio.

Nella lettera abbiamo scritto però una cosa che è come un'espressione di volontà di non danneggiare comunque i cittadini. Si dice, ai cittadini di Garbagnate sarà data comunque informazione tale per cui anche se Garbagnate mantiene il recesso e non accetta la formula proposta, possono comunque ricevere i servizi andando a iscriversi laddove il sistema del CSBNO lo permette. Perché il sistema informatico di gestione permette che un cittadino, anche se non abitante ma perché fa parte del territorio, possa iscriversi e ricevere il servizio.

Se avete delle domande.

Intervento

Sì, una considerazione e una domanda. La considerazione è che, credo che l'auspicio che Garbagnate rientrasse in questa assemblea era un auspicio sincero. Nel senso che ovviamente nessun Comune poteva immaginare, da una prima discussione fatta in assemblea poteva realisticamente immaginare che ci fosse una chiusura di tale portata. Tuttavia non eravamo, immagino, così illusi che il Comune di Garbagnate potesse recedere su una scelta che, vorrei ricordare non ha fatto nemmeno questa Amministrazione, ma ha fatto l'Amministrazione precedente. Questo credo che a ciascuno di noi ponga qualche considerazione. Tuttavia, la speranza che rientrasse era legata esattamente a quello che diceva il Presidente un attimo fa. E cioè che i cittadini non ne fossero in qualche modo danneggiati. Non si discutono le scelte di legittimità di un'Amministrazione, che è legittima e in quanto tale le assume.

Credo che la considerazione, che è la lettera, che ho letto io velocemente, non sono stato.. l'ho fatto prima, contenga esattamente il mandato dell'assemblea. Su queste c'è una questione in particolare, che è l'incremento della quota dei servizi offerti, che era quello che l'assemblea aveva chiesto. Cioè, qualora stai fuori dal Consorzio, evidentemente hai i servizi prestati, non puoi avere lo stesso valore di costo dei soci stessi.

Volevo però chiedere, questo incremento misurato intorno al 20-30% se era stata una stima fatta e su quale idea, se c'è una valutazione di mercato. Cioè qual era l'ipotesi perché avete inserito un incremento di circa il 20-30%.

Presidente del C.d.A. – Agostini Nerio

Sulla considerazione ovviamente c'è condivisione.

Rispetto al conteggio abbiamo chiesto, come C.d.A., alla Direzione e agli Uffici di fare le valutazioni in prospettiva perché è il primo caso che ci capita. Quindi non abbiamo dei parametri su cui basarsi. Però, c'è un elemento pre-esistente e tuttora applicato come decisione di questa assemblea, che i servizi che vengono richiesti dai vari Comuni al CSBNO, quindi i Comuni soci, già sono con carico di circa il 10% di aumento perché vengono considerati i servizi generali e viene considerato il concetto espresso più volte da questa assemblea che i servizi forniti dai singoli Comuni non debbano ricadere sulle quote degli altri che i servizi non li chiedono.

Ora, questo 10% è quanto è consolidato. Le valutazioni, - adesso passo la parola al Direttore se ha qualcosa da aggiungere -, fatte dagli Uffici è che, altrettanto valore percentuale compete per tutto quello che si aggiunge in termini di pratiche per la gestione, perché è molto simile alla concessione dei servizi dei Comuni soci. Quindi un 10+10.

Perché da 20 a 30? Proprio perché manca un parametro si lascia aperto lo spazio alla trattativa. Nel senso che, esattamente cosa chiedi? Poi alla fine cosa ti diamo? Con quali tempi e con quali mezzi tecnici? Perché dentro ci stanno anche poi tutti gli aspetti gestionali legati ai mezzi tecnici.

Faccio l'esempio. Quello che è il rinnovo delle macchine piuttosto che la manutenzione per i Comuni soci è un fatto naturale che avviene con delle scadenze a seconda delle esigenze propriamente tecniche. In caso di fornitura si va a valutare quali sono gli strumenti e i tempi, se accettano o meno le forniture di tutte le parti tecnologiche e informatiche.

Direttore – Stefanini Gianni

In effetti, come ha detto il Presidente prima, ci troviamo di fronte a un caso totalmente nuovo di cui non esiste letteratura in proposito.

Una delle considerazioni che abbiamo fatto, e che ho un po' condiviso anche con il Consiglio di Amministrazione, è l'elemento del rischio. Nel senso che i Comuni che partecipano alla compagine consortile si assumono anche un rischio rispetto a quello che può succedere nella gestione. Il Consorzio fallisce, il Consorzio ha qualche problema, hanno il rischio perché sono soci. Chi acquista servizi dall'esterno non si assume nessun rischio.

Come valutare questo elemento di rischio? Se mi consentite una battuta, siete qua tutti molti seri, facciamo una battuta. Finché c'è la Direzione Stefanini di rischi non ne correte, poi.... Vedo che qualcuno fa qualche.. no, dice.. ma chissà se è proprio vero! No, è perché siamo in forte espansione, in forte crescita. Quindi, in genere, quando si è in espansione ci sono sempre un po' di rischi, no? Però i soci si assumono dei rischi. Chi non è socio di rischi non se ne assume.

Quanto valgono questi rischi? Eh, non lo so, bisognerebbe fare una valutazione probabilmente molto complessa anche dal punto di vista finanziario, economico-finanziario. Qualcuno, magari i Revisori dei conti piuttosto che i commercialisti. In una fase un po' transitoria in cui speravamo, perché la speranza vera era che recedesse da questa posizione, speravamo che recedesse, abbiamo dato un'indicazione generica calcando un po' la mano sperando che avendo calcato la mano questo li aiutasse a dire va beh, magari rientriamo. No, poi invece così non sta succedendo.

Quindi, sicuramente, se dovessimo andare in fondo a questo processo, dovremo sostenere la richiesta di un pagamento ulteriore, perché questo ci sarà richiesto, con dei calcoli matematico-finanziari di un certo tipo. Chiederemo quindi ai nostri consulenti di fare qualche calcolo di questo genere per poterlo indicare. Per adesso è stato un po' spannometrico sperando che in questo processo ci fosse un rientro.

Presidente – Nava Arianna

Ci sono delle osservazioni in merito ancora? Dichiarerei chiusa l'assemblea, ma, ma, l'Assessore Catania di Cinisello mi chiede la parola. Prego.

Assessore del Comune di Cinisello, Catania

Strano. Sono un chiacchierone, poi stasera non ho niente da fare.

Presidente – Nava Arianna

Grazie.

Assessore del Comune di Cinisello, Catania

Prego. Penso che questa mia comunicazione interessi tutti i colleghi, l'ho già fatta telefonicamente al Presidente Agostini e abbiamo concordato comunque che in qualche modo fosse questo il luogo deputato.

So che i nostri bibliotecari si sono riuniti in Commissione Tecnica per valutare un po' l'impatto delle novità che sono state introdotte con la tessera +Teca lo scorso anno ed è stato anche oggetto di valutazione la possibilità di modificare già da adesso il benefit connesso alla tessera +Teca introducendo un meccanismo che in parte ci era stato anche descritto durante la scorsa assemblea come meccanismo salta coda.

Ora, senza necessità di mettere al voto, mi basta anche, a meno che non ci siano interventi di altri colleghi, una risposta da parte del Presidente. La richiesta che volevo fare era la seguente. Visto che in realtà l'ultima novità legata alla tessera +Teca è introdotta già da poco tempo, sul finire dello scorso anno, e devo dire che è vero che molte biblioteche non hanno raggiunto l'obiettivo, ma in altre ho visto che l'effetto è stato positivo, quindi prima di rimettere in discussione nuovamente il benefit connesso alla +Teca, chiedevo di attendere a qualche mese di sperimentazione in più, dopo i quali poteva essere anche magari utile per tutti vederne i risultati e capire, valutare possibili proposte alternative.

Presidente del C.d.A. – Agostini Nerio

Sì, è valutazione che è stata fatta anche come C.d.A. quando ha approvato il piano operativo che i tecnici stanno portando avanti per tutto il 2018.

Quindi si è pensato di fare una sperimentazione. Quindi è E' stata fatta una sperimentazione – se recuperiamo la slide possiamo farle vedere – su due giornate per vedere se il meccanismo funziona, quali controindicazioni dal punto di vista tecnico e come reazioni da parte degli utenti. E questa valutazione ci ha detto almeno due cose.

Una, che non crea problemi, anzi migliora quello che è il rapporto del bibliotecario con l'utente perché avviene tutto in automatico attraverso l'iscrizione del soggetto +Teca, quindi riduce gli oneri a carico dei bibliotecari.

Di contro, però, dal punto di vista tecnico vanno messe a punto le procedure perché la sperimentazione ci ha detto che qualcosa può essere migliorato.

Perché sperimentazione? Proprio per quel ragionamento che ha fatto l'Assessore Catania. Cioè vedere di capire le problematiche e attendere il proseguimento della precedente modalità introdotta nel 2017. Se facciamo vedere il grafico si vede però che quello che è stato l'effetto positivo sugli ultimi mesi del 2017 e le prime settimane 2018 sta venendo meno adesso. Non so se si riesce.. vedere il 2018, sì. Si vede che nell'ultima settimana c'è un abbassamento rispetto.. alle precedenti, vedete anche i numeri. È la curva colore rosso, anche se non si vede proprio bene qui, questa.

Quindi, quanto detto è opportuno anche per noi, cioè osservare l'andamento e vedere cosa fare. E comprendere anche.. infatti quanto sta avvenendo nel dibattito interno dei bibliotecari, quale valutazione danno i bibliotecari su questa modalità rispetto alla precedente.

Tra l'altro sta emergendo una cosa curiosa. Che, quelli che si erano dichiarati contrari tra i bibliotecari alla procedura precedente, adesso dicono ah però, era meglio quella che avete introdotto piuttosto che questa. Questo però dice molto che la riflessione allora non è molto tecnica, ma è qualcos'altro. Però, anche noi vogliamo testare.

Quindi, Di conseguenza adesso, non solo non viene applicata in questo momento, ma ovviamente procede tutto il resto, non è che si ferma. E anche le novità che avevamo preannunciato verranno messe in atto. Poi, quali sono i tempi, adesso non si può prevedere perché quantomeno due o tre mesi sono necessari sia per una parte, cioè tecnica, sia per la parte di riflessione e la valutazione dei risultati.

Lasciano la seduta i delegati dei Comuni di Arese e Legnano

Le presenze scendono a 24 pari al 737,91%

Direttore – Stefanini Gianni

Visto che il tema è stato sollevato, vale la pena, forse, di sottolineare queste slide. Non sono state presentate proprio per il rallentamento che si diceva, però le avevamo preparate, in cui presentavamo le iniziative che cercheremo di mettere in atto nel 2018.

Quindi, la navigazione per i sostenitori.

La navigazione con dispositivi illimitati nelle biblioteche con il wi-fi. Adesso, nelle biblioteche con caffèlib, è possibile navigare con un solo oggetto per volta. Quindi introduciamo un sistema per il quale gli utenti sostenitori invece potranno navigare col PC, lo smartphone, il tablet contemporaneamente. Quindi un piccolo vantaggio.

Restituzione dei risultati della campagna. Cioè racconteremo, apriremo meglio la narrazione ai cittadini sui risultati della campagna.

Promuoveremo cene e aperitivi con le biblioteche che saranno disponibili ad ospitarle anche per la loro sede. Cene, aperitivi +Teca, aperte agli utenti

+Teca. E, a chi non è +Teca, acquistando il coupon per la cena acquista anche automaticamente la tessera.

Poi, il bibliopass invece abbiamo detto che rimarrà in standby in attesa di vedere anche l'impatto sui servizi.

Poi, per i non sostenitori, una proposta automatica di sottoscrizione. Quando si connettono alla rete e ai servizi proporremo la sottoscrizione. Poi cene e aperitivi anche per i non sostenitori.

Per i bibliotecari un sistema premiante per le biblioteche virtuose. Abbiamo previsto che, in caso di raggiungimento, perché abbiamo un po' messo a fuoco il fatto che anche la biblioteca deve partecipare con dei risultati. Per cui, in caso di raggiungimento dell'obiettivo vengono restituiti 1 o 2 Euro, secondo un sistema che è poi un po' articolato, su ogni tessera sottoscritta, in un valore che la biblioteca potrà impiegare per lo sviluppo di iniziative culturali da collocare nella propria biblioteca in modo da averne anche un po' di vantaggio.

Poi, un rafforzamento del sistema di informazione e formazione, cioè chiamando più spesso... cioè più spesso, con una certa frequenza i bibliotecari ad essere informati sulle novità

Quello che introdurremo tra i sistemi era quello anche di altre possibilità.. nuove forme di sostegno. Quindi prevederemo anche l'introduzione di nuove forme di sostegno, come l'offerta libera che non era stata ancora prevista, quindi struttureremo anche un modello per l'offerta libera; il benemerito, sostenitore benemerito a partire da 100 Euro a cui poi riconosceremo un gadget premiante insieme a un sistema di ringraziamento premiante; l'introduzione del sistema, per chi lo vorrà fare, del RID mensile di 2 Euro al mese, quindi la sottoscrizione di un RID e questo rimarrà anche oltre l'anno. E l'apertura di una ricerca di volontario di fundraiser, quindi l'offerta ai cittadini di essere anche partecipi con il loro lavoro al sostegno delle biblioteche e delle campagne.

Quindi questi sono gli elementi nuovi che introdurremo anche quest'anno
.....

Presidente – Nava Arianna

Bene. Catania, non abbiamo più comunicazioni? Perfetto.

No, scusate, sdrammatizziamo un attimino perché è stata una giornata impegnativa direi.

Bene. Dichiaro chiusa l'assemblea. Vi ringrazio tutti, buona serata.